

VIVERACQUA SCARL

Sede in LUNGADIGE GALTAROSSA, 8 -37133 VERONA (VR) Capitale sociale Euro 105.134,00 I.V.

Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2023

Signori Soci,

l'esercizio chiuso al 31/12/2023 riporta un risultato positivo pari a euro 3.802.

Condizioni operative e sviluppo dell'attività

Viveracqua nasce come società consortile nel giugno 2011 e rappresenta oggi tutti i gestori idrici pubblici con sede in Veneto, che complessivamente erogano il servizio idrico integrato a favore di 4,8 milioni di abitanti residenti in 580 Comuni.

Il capitale sociale di Viveracqua al 31.12.2023 risulta così suddiviso:

1. Veritas spa	17,90%	€18.823
2. Acque Veronesi scarl	17,39%	€18.285
3. ETRA spa	12,34%	€12.976
4. Viacqua spa	12,05%	€12.665
5. acquevenete spa	11,84%	€12.447
6. Alto Trevigiano Servizi spa	10,66%	€11.208
7. Piave Servizi spa	7,28%	€7.652
8. BIM Gest. Serv. Pubblici spa	4,82%	€5.069
9. AGS spa	2,09%	€2.199
10. Acque del Chiampo spa	2,03%	€2.131
11. Livenza Tagliamento Acque spa	1,35%	€1.424
12. Medio Chiampo spa	0,24%	€255
	100,00%	€105.134

Gli obiettivi della società sono principalmente la creazione di sinergie per gestire in comune alcune fasi delle rispettive imprese, l'ottimizzazione e la riduzione dei costi di gestione, il miglioramento del servizio erogato e la riduzione dei costi per gli utenti.

I Soci contribuiscono all'operatività consortile in più modi, attraverso:

- distacchi di personale;
- prestazioni accessorie alle partecipazioni (disciplinate e remunerate con convenzioni annesse all'atto costitutivo);
- servizi di staff con personale proprio (remunerati con forme compensative).

I vantaggi economici consistono prevalentemente in risparmi per i Soci; inoltre, la messa a fattor comune di determinate fasi di impresa degli stessi consente maggiore efficacia nella loro capacità operativa.

La Società Viveracqua è controllata da società che hanno emesso strumenti finanziari, diversi dalle azioni, quotati in mercati regolamentati.

Posto che le disposizioni del decreto Madia sulle partecipazioni pubbliche si applicano alle società quotate e "alle società da esse controllate" solo se espressamente previsto, (cfr. art. 1, comma 5, d.lgs. 175/2016), Viveracqua, al pari delle consorziate sopra menzionate, non è soggetta, in particolare, alle previsioni di revisione delle partecipazioni previste agli artt. 20 e 24 del citato decreto.

Ai sensi dell'art. 2428 si segnala che l'attività viene svolta nelle sedi di Lungadige Galtarossa, 8 – 37133 Verona, Viale dell'industria, 23 - 36100 Vicenza e di Via Cristoforo Colombo 29/A Monselice (PD).

Andamento della gestione

Andamento economico generale

L'azione di Viveracqua ha come obiettivo benefici a favore dei Soci derivanti da:

- economie di scala, con la realizzazione di acquisti congiunti, con la ricerca di modalità di finanziamento comuni per la realizzazione degli investimenti previsti nei piani d'ambito, con la razionalizzazione di alcune attività di struttura comuni a tutti i soci;
- economie di scopo, con la costituzione di uffici di service ai soci, con il coordinamento di gruppi di lavoro stabili, con l'organizzazione di attività in risposta a richieste dei soggetti terzi quali enti, autorità, amministrazioni;
- il raggiungimento di una maggiore capacità competitiva, con la realizzazione di attività di messa a rete dei soci e conseguente vantaggio dell'aumento dei volumi economici e finanziari.

Per il raggiungimento dei propri obiettivi e per l'esecuzione delle proprie attività Viveracqua si avvale prioritariamente di risorse e prestazioni rese disponibili dai soci, aderendo strettamente quindi allo spirito di un'organizzazione di tipo consortile. L'organizzazione sulla quale si basa Viveracqua è simile a quelle di tipo matriciale, attraverso dei "project manager" che attingono risorse umane, con le loro competenze e know-how, da tutte le aziende socie.

Questa organizzazione ha il vantaggio di coniugare specializzazione e forza d'urto nei progetti e si articola come segue:

- uffici consortili per attività di service ai soci, con assegnazione di risorse umane stabilmente dedicate, utilizzando ove possibile l'istituto del distacco di personale delle aziende aggregate;
- gruppi di lavoro permanenti, composti da professionalità provenienti da tutti i soci, che affrontano tematiche di carattere comune con ricadute nelle attività dei singoli consorziati;
- gruppi di lavoro a progetto, con durata limitata per lo sviluppo di progetti specifici, individuati nel Piano industriale o per esigenze espresse dai soci;
- prestazioni in service da alcuni consorziati (amministrazione, segreteria, gestione corrispondenza, ecc.) per lo svolgimento dei servizi generali della consortile.

Nel corso del 2023 Viveracqua ha svolto la propria attività sulla base dell'organizzazione descritta sopra.

I servizi a supporto dell'operatività di Viveracqua, forniti da alcuni soci in forza di una apposita Convenzione di service, sono stati:

- Amministrazione e finanza
- Affari generali
- Gestione del personale
- Protocollo corrispondenza
- Gestione servizi informativi
- Servizio prevenzione e protezione

A supporto dell'organizzazione sono stati adottati strumenti informatici semplici e di tipo "open", quali ad esempio Google Apps che, oltre a consentire la condivisione in remoto di documenti, lavori, agende, ecc., stimolano le persone a modalità di lavoro condivise e snelle; è stata inoltre implementata una piattaforma informatica unica per i processi di gara (e-procurement) condotti da Viveracqua e da alcune società consorziate, che garantisce una visibilità unica lato fornitori (ma con colonna identificativa, in ogni singola gara, della consorziata di riferimento) e un albo fornitori condiviso tra tutte le consorziate.

Nel seguito è riportata una sintetica descrizione delle principali attività sviluppate nell'esercizio 2023.

1. Rete ViveracquaLab

La Rete ViveracquaLab, costituita nel 2018 e della quale Viveracqua è Organo comune, è passata alla fine del 2023 da otto a nove Soci, in seguito all'adesione di BIM Gestione Servizi Pubblici spa (atto notarile, registrato a Venezia il giorno 06/12/2023 al n. 29813 S. 1T) che si è aggiunto ad Acque Veronesi, Medio Chiampo, Veritas, Viacqua (dotati di un laboratorio di analisi), Livenza Tagliamento Acque, Piave Servizi e Alto Trevigiano Servizi.

Nel corso del 2023 la rete dei laboratori di analisi ViveracquaLab ha consolidato il proprio ruolo e proseguito nelle attività di controllo della qualità delle acque potabili e reflue a favore dei retisti. La sinergia tra i laboratori di rete, mettendo a fattor comune le competenze e le tecnologie a disposizione nelle consorziate, ha consentito

di analizzare più di **100.000 campioni** di varie matrici (acqua destinata al consumo umano e reflue) per **quasi 2 milioni di parametri** nell'anno.

ViveracquaLab continua a crescere nel tempo e costituisce un punto di riferimento anche per le istituzioni del Governo Regionale deputate al controllo di ambiente e salute e con le quali è proseguita nel 2023 la collaborazione nella attuazione di piani di monitoraggio (progetto SARI, waste water based epidemiology per il SARS-CoV-2, e rete di rilevazione di radioattività in stand by in caso di rilascio accidentale di radionuclidi).

Ai precedenti progetti si è aggiunto il progetto PHARMA coordinato da CNR Roma e Utilitalia, per la ricerca dei residui farmaceutici e dei PFAS nei reflui dei depuratori eseguiti in due laboratori della rete (progetto in corso). Il progetto è particolarmente rilevante in vista della adozione della nuova direttiva acque reflue e più in generale del tema antibiotico resistenza (AMR) su cui la comunità scientifica sta ponendo estremo interesse. La Rete ha adempiuto alla direttiva 2020/2184/UE, recepita con d.Lgs 18/2023, assicurando ai retisti analisi accreditate eseguite in aderenza allo spirito e alle indicazioni della nuova direttiva.

Alla fine del 2023 si è concluso il trasferimento del laboratorio di Rete Veritas nella nuova sede appositamente progettata, secondo i migliori standard ambientali e di sicurezza disponibili, con ottimizzazione della logistica a servizio dei retisti, e incremento della resilienza del sistema.

2. Piani di Sicurezza dell'Acqua

Il 21/03/2023 è entrato in vigore il decreto legislativo 23 febbraio 2023, n. 18, in attuazione della direttiva (UE) 2020/2184 del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 dicembre 2020, concernente la qualità delle acque destinate al consumo umano. La novità principale è l'applicazione dell'analisi di rischio estesa all'intera filiera idropotabile tramite il ricorso al Piano di Sicurezza dell'Acqua (PSA). Con il Rapporto ISTISAN 22/33 sono state inoltre revisionate le linee guida nazionali per l'implementazione dei Piani di Sicurezza dell'Acqua. A febbraio 2023 il Gruppo di Lavoro PSA ha ultimato le attività per la definizione di un modello unitario di PSA Veneto rispondente ai requisiti normativi. Il GdL ha inoltre approfondito le nuove disposizioni legislative supportando le aziende consorziate nell'applicazione del decreto: nuovi valori di parametro, nuove sostanze per le quali gli studi hanno dimostrato tossicità per l'uomo, controlli di processo, sistemi di trattamento. Il GdL ha inoltre promosso e guidato un percorso formativo mirato sui PSA per il personale tecnico e operativo del settore acquedotto che ha visto la formazione sul campo di 258 dipendenti delle aziende consorziate.

3. Trattamento finale dei fanghi di depurazione

Nel corso del 2023 e dopo la nomina del nuovo coordinatore, il gruppo di lavoro ha continuato a implementare le iniziative utili allo sviluppo delle linee di indirizzo strategico già delineate dall'Assemblea di novembre 2021. Il focus è stato approfondire gli aspetti tecnici legati al tema degli inquinanti emergenti, come ad esempio i PFAS, e quali impatti questi potessero avere nella gestione della matrice "fanghi" rispetto alle diverse filiere di trattamento individuate dagli studi già condotti (recupero di materia per l'agricoltura, termovalorizzazione).

Il coinvolgimento in qualità di portatori di interesse nell'ambito del progetto europeo H2020 B-WaterSmart costituisce un rilevante punto di condivisione di interessi per l'individuazione del migliore trattamento finale dei fanghi di depurazione dei reflui urbani. Tale progetto intende favorire la transizione verso economie e società "water-smart" nelle aree costiere dell'Europa ed è coordinato dall'istituto di ricerca tedesco "IWW Water Centre". Vi partecipano 36 partner distribuiti in 7 nazioni Europee. Il caso studio di Venezia vede Veritas capofila e coordinatore ed Etra partecipa nella sfida al recupero delle risorse collegate al servizio idrico integrato. Viveracqua agisce il proprio ruolo di rappresentante e portavoce dei gestori del servizio idrico integrato quali soggetti deputati al trattamento dei reflui e alla conseguente estrazione e gestione dei fanghi di risulta nel progetto.

Integrativo a tale progetto è il perseguimento di soluzioni di termovalorizzazione dei fanghi di depurazione dei reflui urbani. Una possibile evoluzione restrittiva della normativa che regola il riuso dei fanghi (diretto o indiretto) in agricoltura e la forte esposizione anche di mercato hanno indotto i gestori del Servizio Idrico Integrato in house del Veneto a perseguire il prevalente trattamento termico dei fanghi di depurazione. I gestori del SII in house del Veneto, nel percorso di transizione ecologica in un'ottica di economia circolare, vogliono applicare tecnologie innovative per il recupero di energia e di materia preziosa come il fosforo dai fanghi di depurazione, anche al fine dell'accorciamento della filiera non in controllo. Gli obiettivi sottesi all'ossidazione termica dei fanghi sono:

- Il totale soddisfacimento delle esigenze pubbliche dei gestori del SII e la messa a disposizione di una residuale capacità di trattamento termico per il soddisfacimento di altre esigenze del territorio (cantine, industria alimentare)

- il controllo completo della filiera, anche sotto il profilo ambientale
- il governo dell'impatto dei costi sulle tariffe dei cittadini sul lungo periodo e un servizio stabile sul lungo periodo senza rischi di discontinuità, anche sotto il profilo economico, stante la riscontrata oscillazione dei prezzi di trattamento delle ingenti quantità di fanghi prodotte (oltre 200.000 ton/anno) e la forte asimmetria a sfavore dei gestori nel rapporto con i soggetti che li ricevono e, in larga misura, li trattano e li reimpiegano. Allo scopo di concretizzare tale visione, il 19.01.2023 Viveracqua ha pubblicato un avviso di consultazione preliminare di mercato ai sensi dell'art. 66 D.Lgs. 50/2016).

4. Viveracqua Hydrobond

Nel 2023 è stato selezionato con gara pubblica un arranger per l'impostazione di una nuova operazione di finanziamento, promossa da Viveracqua, a sostegno dei piani di investimento dei gestori del Servizio Idrico Integrato consorziati attraverso il ricorso diretto al mercato dei capitali. Questa operazione seguirebbe le positive esperienze già maturate nel 2014 (150 milioni di euro, tradotti in oltre 341 milioni di investimenti realizzati), nel 2016 (77 milioni di euro, con cantieri per più di 197 milioni), nel 2020 (248 milioni di euro, con investimenti per 700 milioni), nel 2022 (148,5 milioni con investimenti per 350 milioni).

5. Soggetto Attuatore del "Completamento intervento avviato annualità 2020 di ripristino sorgenti acquedottistiche danneggiate dall'alluvione Vaia"

La tempesta Vaia del 2018 ha provocato ingenti danni, tra i quali numerose installazioni acquedottistiche nella provincia di Belluno, gestite da Gestione Servizi Pubblici Spa. I lavori di manutenzione straordinaria delle sorgenti sono stati oggetto di un finanziamento (a valere sul 2020, e di un successivo provvedimento con il quale il Commissario Delegato per il Veneto ha designata Viveracqua quale soggetto attuatore del "Completamento intervento avviato annualità 2020 di ripristino sorgenti acquedottistiche danneggiate dall'alluvione Vaia", a valere sul 2021) con una dotazione complessiva di 5 milioni di Euro.

Il completamento dell'intervento interessa 95 concessioni di sorgenti, a cui corrispondono 212 punti di prelievo. La loro localizzazione e la definizione del livello di priorità degli interventi hanno costituito la fase di preparazione degli interventi a cui si è dato corso nel 2022, dopo l'affidamento degli incarichi per i servizi tecnici (progettazione, ecc.). Nella definizione delle priorità di intervento sono state essenziali le informazioni del gestore del servizio idrico integrato.

Ufficio e Gruppo di Lavoro Centrale di Committenza stabile per acquisti di forniture e servizi

Nel corso dell'anno sono state gestite procedure di gara per gli importi riassunti nello schema seguente:

Procedure 2023	Centrale di commit- tenza	Viveracqua	Totale in euro
procedure di gara di interesse comune in veste di centrale di committenza	159.657.558		159.657.558
n.91 ordini diretti		1.041.798	
progettazione relativa ad incarico soggetto attuatore ripristino Vaia		685.062	
altre procedure con effetti in capo a Viveracqua		320.244	
Totale procedure in euro	159.657.558	2.047.104	161.704.662
attività necessarie all'emissione, acquisto, vendita, di strumenti finanziari*		566.000.000	
Totale in euro comprensivo di procedura per arranger	319.315.116	570.094.207	889.409.323

* L'ammontare complessivo del finanziamento richiesto è pari ad euro 566.000.000, da suddividere in operazioni di finanziamento (ciascuna costituente una operazione in esecuzione dell'accordo quadro), secondo la pianificazione temporale, per il quadriennio 2024-2027, come da atti di gara.

Nel corso del 2023 l'Ufficio è stato impegnato nel recepimento del d. Lgs. n. 36 del 2023, nuovo codice dei contratti pubblici, efficace del 1 luglio 2023, revisionando le proprie procedure d'acquisto – con la stesura del nuovo regolamento acquisti – e la documentazione di gara correlata.

PNISSI

Viveracqua ha svolto attività per la definizione del piano di interventi straordinari previsti dal Decreto Interministeriale n. 350 del 25.10.2022 di adozione delle modalità e dei criteri per la redazione e l'aggiornamento del *Piano nazionale di interventi infrastrutturali e per la sicurezza del settore idrico* (PNISSI). Gli interventi proposti dai soggetti proponenti (i Consigli di Bacino) per il tramite dell'Autorità di bacino distrettuale delle Alpi Orientali sono stati definiti dai gestori del servizio idrico integrato del Veneto, con una operazione che ha inserito tali interventi in un contesto unitario veneto, di carattere sovra-ambito, considerando l'esistenza del Modello Strutturale degli Acquedotti del Veneto (MoSAV) e della sua parte in esercizio, il Sistema Acquedottistico del Veneto Centrale (SAVeC). L'iniziativa promossa da Viveracqua ha interessato tutti i gestori del Veneto, non solo quelli in house, e ha fatto leva su una pianificazione delle diverse proposte (cinquantaquattro interventi per un valore complessivo di oltre 740 Mil euro) coordinata e integrata sui seguenti macro-temi che costituiscono le problematiche attuali di maggior interesse per la sicurezza del settore idrico della Regione Veneto:

- sviluppo delle infrastrutture per rispondere alla presenza di sostanze perfluoroalchiliche (PFAS) nelle falde acquifere
- adeguamento delle infrastrutture ai cambiamenti climatici intervenuti e prevedibili nel futuro, con riguardo particolare agli effetti delle prolungate siccità estive che hanno comportato alle foci dei corsi d'acqua profonde penetrazioni della salinità connesse con l'impossibilità di prelievo dell'acqua dai latitanti campi pozzi acquedottistici ed in generale limitazioni alle derivazioni dalle fonti idriche esistenti
- incremento delle interconnessioni tra sistemi idrici sfruttando le potenzialità offerte dal MoSAV, che individua gli schemi di massima delle principali infrastrutture acquedottistiche necessarie per assicurare il corretto approvvigionamento idropotabile nell'intero territorio regionale e al quale si conformano gli sviluppi delle opere acquedottistiche.

Gli interventi che costituiscono il quadro di insieme di seguito elencati, consentono un'implementazione ed estensione del MoSAV e si pongono tra gli obiettivi da perseguire l'interconnessione dei sistemi acquedottistici esistenti nelle diverse ATO all'interno dello schema regionale. La realizzazione di ciascun intervento contribuirà quindi all'aumento della sicurezza, dell'affidabilità e della resilienza del sistema acquedottistico regionale.

Infine si cita il servizio di valutazione del Masterplan Acquedotti 2021-2051 effettuato da Viveracqua a favore dei gestori del servizio idrico integrato del Friuli Venezia Giulia mediante una commissione di tecnici acquedottistici esperti.

Risorse Umane

Il gruppo di lavoro Risorse Umane ha fin da inizio anno proseguito nelle sue attività periodiche, mediante una programmazione sistematica di incontri.

Duranti gli incontri mensili, il gruppo di lavoro è stato impegnato nelle seguenti attività:

- stesura del regolamento del personale e della politica di valorizzazione delle differenze per i dipendenti di Viveracqua
- attività di ricerca, selezione e assunzione di due nuove risorse operative rispettivamente nell'ufficio Comunicazione e nell'ufficio Risorse Umane
- utilizzo di una piattaforma informativa comune sulle novità legate al mondo del lavoro
- confronto costante rispetto a tematiche sindacali, contrattuali, di organizzazione aziendale e benessere organizzativo.

Inoltre, vista la volontà di Viveracqua, trasmessa anche a tutti i gestori, di ottenere la certificazione di Genere, ad aprile 2023 alcuni componenti del gruppo di lavoro sono entrati a far parte del Comitato Guida, organo designato dal vertice direzionale così come richiesto dalla prassi di riferimento 125:2022.

Il Comitato Guida permanente di Viveracqua ha svolto non solo la funzione di individuare linee guida, iniziative e aree di miglioramento per favorire il superamento degli stereotipi di genere ed eventuali forme di disuguaglianza e permettere a Viveracqua di ottenere la certificazione a settembre 2023 ma sarà anche di supporto agli altri gestori idrici del Veneto che hanno deciso di intraprendere il medesimo percorso verso la certificazione di genere.

E' proseguita inoltre l'attività dell'Academy Viveracqua che he nel 2023 ha portato a termine i seguenti progetti:

- Viveracqua Day: una giornata formativa rivolta a presidenti\direttori dei gestori idrici, ai dipendenti e ai coordinatori dei gruppi di lavoro di Viveracqua e progettata per condividere il percorso di Viveracqua, attraverso l'approfondimento di temi e valori comuni alle realtà del territorio con un focus su finalità e sinergie
- processo di Onboarding Interaziendale rivolto alle dipendenti di Viveracqua e ai neo assunti di tutte le società consorziate
- formazione interaziendale Excel "esperenziale": formazione dove i dipendenti sono diventati formatori di altri colleghi, in modo da costruire "competenza aziendale"
- Soft Hybrid Skills: formazione ibrida dedicata a 23 responsabili operativi di Rete delle diverse società di Viveracqua, con la finalità di potenziare e affinare alcune Soft Skills, come ad esempio la comunicazione efficace
- Master di I livello in Tutela e Gestione della risorsa idrica: collaborazione con l'università Ca' Foscari di Venezia, sia in fase di progettazione che di erogazione, alla prima edizione del Master di I livello in Tutela e Gestione della risorsa idrica, che ha visto diversi dipendenti del gruppo partecipare sia come studenti che come docenti
- supporto nelle attività di organizzazione e di erogazione della formazione ideata dagli altri GdL di Viveracqua
- partecipazione ad attività formative e team Building su alcune Soft Skills.

Regolazione e Controllo

Nel corso del 2023 il GdL Regolazione&Controllo ha continuato nella propria mission di supporto alle aziende associate al Consorzio in materia di Regolazione.

Le principali attività svolte sono state:

- analisi del margine poste regolatorie/Bilancio: attività iniziata nel 2022 e proseguita nel 2023 per l'individuazione del margine delle poste regolatorie confrontate con quelle di bilancio
- costo medio E.E. riconosciuto in tariffa: il progetto si è prefisso di verificare il grado di copertura dei costi di energia elettrica nelle tariffe 2022/2023
- aspetti regolatori impianto trattamento fanghi
- audizione presso Arera: predisposizione di un documento di supporto che evidenziasse le criticità riscontrate nel metodo tariffario vigente (MTI-3 agg.to 2022/2023) e proponesse una serie di correttivi e soluzioni innovative per il nuovo arco regolatorio (MTI-4).

Anche nel 2023 è proseguita la proficua collaborazione con Water Alliance Lombardia nel redigere documenti di risposta condivisi per provare a conferire un sempre maggior peso alle nostre istanze presso l'Arera. I Documenti di Consultazione approfonditi/sviluppati:

- DCO 442/2023 – metodo tariffario idrico per il quarto periodo regolatorio (MTI-4) – *“Inquadramento generale e linee d'intervento”*
- DCO 541/2023 – aggiornamento della disciplina sulla regolazione della qualità tecnica del servizio idrico integrato – *“Orientamenti finali”*
- DCO 543/2023 – metodo tariffario idrico per il quarto periodo regolatorio (MTI-4) – *“Orientamenti finali”*.

Sicurezza

La principale finalità perseguita è di costituire un gruppo di tecnici della sicurezza, competenti e dotati di esperienza diretta nel settore delle multiutility, a cui potersi rivolgere di volta in volta per l'effettuazione di audit interni nell'ambito della valutazione dei Sistemi di Gestione della Sicurezza sul Lavoro (SGSL) conformemente alle Linee guida UNI-INAIL o alla UNI ISO 45001:2018.

Gruppo di Lavoro Commerciale

Gli incontri del gruppo di lavoro nel corso del 2023 si sono tenuti regolarmente e con cadenza mensile con ampia partecipazione e con contributo fattivo delle varie aziende consorziate.

I temi trattati durante gli incontri hanno riguardato aspetti relativi alla regolazione della morosità, alla misura e fatturazione, alla qualità contrattuale e all'innovazione tecnologica applicabile nei rapporti e nella gestione con l'utenza. Nel corso del 2023 è stato avviato un progetto finalizzato al disegno di processi di gestione delle pratiche all'utenza la cui conclusione è prevista per giugno 2024. Prendendo spunto dalle migliori prassi dei Gestore e con l'intento di semplificare il rapporto con l'utenza, l'intento è quello di produrre un modello efficiente e semplificato di gestione delle pratiche commerciali.

Legale

Nel 2023 il gruppo di lavoro ha promosso e supportato, anche con l'ausilio di un team di professionisti esterni, il progetto di trasformazione delle società consorziate e della stessa Viveracqua in Società Benefit, quale ulteriore step nel percorso di sostenibilità avviato dai soci.

L'acquisizione di tale qualifica consente infatti di confermare anche a livello statutario la vocazione delle aziende alla realizzazione di obiettivi di beneficio comune, integrando la mission aziendale con finalità volte a impattare positivamente sulla società civile e sull'ambiente, operando in modo responsabile, sostenibile e trasparente.

Amministrazione e Finanza

Le tematiche affrontate dal gruppo di lavoro nel corso dell'anno 2023 sono state molteplici, spaziando da aspetti di natura contabile, a tematiche fiscali, finanziarie e di regolazione.

Per quanto concerne gli aspetti finanziari nel 2023, come sopra descritto si è esperita la procedura di selezione dell'advisor per una nuova operazione finanziaria con la usuale struttura dei "basket bond" denominata Viveracqua Hydrobond V. La novità di questa operazione è la stipula di un accordo quadro della durata di 4 anni durante i quali i consorziati di Viveracqua potranno procedere a più emissioni. Inoltre saranno possibili anche modifiche alla struttura delle garanzie.

Comunicazione

Nel corso dell'anno 2023 il gruppo di lavoro ha svolto attività di comune interesse per i gestori consorziate e ha supportato presidenza e direzione nella comunicazione istituzionale.

Comunicazione istituzionale: l'attività ha visto l'aggiornamento regolare del sito web, la gestione dei canali LinkedIn e YouTube, l'invio di comunicati stampa e la predisposizione di presentazioni a supporto dell'attività istituzionale del Consorzio. Da aprile 2023 l'attività è stata condotta con il supporto di una nuova risorsa interna, con il ruolo di addetta comunicazione.

Oltre alla partecipazione a numerosi convegni e panel, le iniziative più rilevanti per la comunicazione istituzionale sono state:

- Giornata Mondiale dell'Acqua - convegno tecnico-scientifico il 22 marzo presso il Parco delle Fonti di Torrate, nel comune di Chions (PN), in collaborazione con l' OGS di Trieste
-
- Assemblea di Aqua Publica Europea (APE) – l'assemblea dell'Associazione dei gestori idrici pubblici europei a Verona il 29-30 giugno è stata occasione di dibattito tecnico-scientifico su trattamento delle acque reflue e l'economia circolare
-

- Ecomondo: dal 7 al 10 novembre 2023 alla Fiera di Rimini partecipazione a eventi tematici e dibattiti, quale occasione di scambio di esperienze e best practices
- Concorso fotografico Acqua Protagonista, avviato a fine 2023 con conclusione prevista nei primi mesi del 2024.

Campagne congiunte: sono state realizzate nel 2023 due campagne di comunicazione su tematiche di interesse di tutte le consorziate, con partecipazione allargata ad AcegasApsAmga, al fine di coinvolgere in modo omogeneo tutto il territorio regionale.

- Campagna risparmio idrico, volta a promuovere comportamenti responsabili da parte dei cittadini nell'uso dell'acqua potabile in un contesto, come quello del primo semestre 2023, caratterizzato dalla proclamazione dello stato di crisi idrica da parte della Regione Veneto e dello Stato di emergenza di rilievo nazionale in relazione alla situazione di deficit idrico nei bacini distrettuali del Po e delle Alpi orientali. La campagna, veicolata tramite canali web, social, stampa e radio, ha permesso di raggiungere oltre 1 milione di utenti.
- Campagna depurazione, volta a promuovere comportamenti responsabili da parte dei cittadini per il buon funzionamento dei servizi di fognatura e depurazione, svolta in collaborazione con i gestori del servizio rifiuti. La campagna, veicolata tramite canali web, social e stampa, ha permesso di raggiungere circa 5.000 utenti.

Educazione ambientale: nel corso del 2023 è stata organizzata la giornata regionale di educazione ambientale "Tutti per l'acqua", rivolta alle classi individuate dalle consorziate nell'ambito delle iniziative locali.

È poi proseguito lo sviluppo del progetto Edu_Acqua, costituito da percorsi didattici e da una guida per insegnanti per scuole primarie e scuole secondarie di I grado, da pubblicare nella piattaforma educational condivisa. La piattaforma è stata inoltre arricchita con video animati sul servizio idrico, caratterizzati dai personaggi Watrrix e Ale.

Sono stati inoltre ristampati i libri Capisco un Tubo e C'è dell'Acqua nel mio calzino? Per consentire la prosecuzione della distribuzione dei materiali didattici alle scuole da parte delle consorziate.

Formazione congiunta: il gruppo ha organizzato e avviato un corso di formazione sul community management nella comunicazione sui social networks, articolato in 4 incontri, che si concluderà nel 2024.

Energia Elettrica

Nel corso del 2023 sono proseguiti con continuità e regolarità gli incontri periodici del GdL ristretto al fine di tenere monitorato l'andamento del mercato elettrico e definire il momento più opportuno per effettuare acquisti di energia elettrica. Complessivamente è stato fissato il 68% della fornitura di bassa tensione e il 59% di quella di media tensione. Particolarmente significativa la scelta, fatta negli ultimi mesi del 2022, di non procedere a fixing per il primo trimestre 2023 ma di procedere ad acquisti a PUN, il che ha consentito di sfruttare la sensibile diminuzione delle quotazioni del mercato dei primi mesi del 2023 (si è passati da quotazioni superiori a 250 €/MWh a PUN inferiori a 180 €/MWh) e contribuito a calmierare i prezzi dell'energia restando entro i valori di budget previsti. Nel corso del 2023 entrambi i fornitori, per la bassa tensione e per la media tensione, hanno presentato istanza di revisione contrattuale per via dei maggiori costi sostenuti durante la crisi dei mercati energetici del 2022 e ancora non rientrata. [Si è lavorato](#) per procedere ad un eventuale riconoscimento [parziale](#) degli extra costi sostenuti, restando fermo il principio di non modifica delle condizioni contrattuali.

E' stato inoltre fornito supporto a Utilitalia per raccogliere i dati di consuntivo relativamente ai costi e consumi di energia elettrica.

Information Technology

Nel 2023 il GdL IT si è occupato di approfondire le tematiche relative alla Cyber Sicurezza. Il tema è particolarmente di interesse dal momento che in Italia l'andamento degli attacchi cresce 4 volte più velocemente che negli altri paesi del mondo. In merito a tale specifico punto sono state intraprese alcune strade per aumentare la consapevolezza dei rischi ed in particolare si è affidato un servizio di formazione specifico per il personale delle consorziate. Sempre in ottica di sviluppo ed approfondimento delle competenze

è stato programmato un Executive Master in Cybersicurezza per settori ad alta criticità secondo NIS2, la nuova normativa europea a cui tutti i gestori del servizio idrico sono soggetti. Si è inoltre dato avvio alla gara per la formazione del personale in merito alla tecnologia Building Information Modeling per la progettazione delle opere e per l'acquisto delle licenze degli applicativi necessari alla progettazione in detta modalità. Si evidenzia che tra l'altro l'affidamento prevede un ambiente unico di Viveracqua per lo sviluppo di tutti i progetti delle consorziate (csd. ACDat). Infine si è dato il supporto necessario alla stesura del capitolato per lo sviluppo del software necessario alla redazione e gestione dei Piani di Sicurezza dell'Acqua in collaborazione con lo specifico GdL.

Ricerca e Sviluppo

Nel 2023, il GdL R&D si è interessato dell'organizzazione del Festival dell'Acqua, svolto presso la sede di LTA il 22.03.23.

Si sono svolti approfondimenti in tema Green Procurement; si è iniziato un dialogo con la Regione per un primo allineamento sul tema riuso acque depurate.

È stata organizzata una presentazione pratica della tecnologia investigativa dello screening del sottosuolo con elicottero. È stata organizzata la presentazione di nuove tecnologie per il trattamento dei fanghi, con sopralluoghi in altre regioni. Si è aderito attivamente all'Innovation Summit di Bari presentando un Progetto R&D.

Il GdL si è confrontato sui temi di primaria importanza e condivisione, selezionando ad esempio la Salvaguardia della Biodiversità ed il calcolo dell'Impronta Carbonio, incontrando Società e Atenei esperti dell'argomento e tracciando un possibile affidamento condiviso. Il referente del GdL ha partecipato ad un tour tecnologico in Danimarca organizzato dall'Ambasciata danese a Roma, raccogliendo importanti soluzioni.

Risk Management

Il GdL ha affrontato in modo sistematico e condiviso la necessità di approcciare il tema Rischi Climatici. Si è giunti ad affidare a un Centro di Ricerca internazionale una analisi di tali rischi, i cui risultati saranno disponibili nel 2024.

Anticorruzione e Trasparenza

Nel 2023 il Gruppo di Lavoro si è riunito regolarmente, dedicandosi principalmente alla gestione e al coordinamento dell'attività formativa affidata ad Avviso Pubblico, associazione che si prefigge lo scopo di promuovere la cultura della legalità, cui Viveracqua ha aderito. Complessivamente, sono stati organizzati workshop in presenza e lezioni on-line che hanno coinvolto oltre un migliaio di persone (tutti dipendenti delle varie Consorziate aderenti al progetto).

Gli altri temi su cui c'è stato un proficuo confronto sono stati:

- adempimenti in materia di trasparenza imposti dal D. Lgs. 33/2013 e s.m.i. (ci si è concentrati sulle sezioni "Organizzazione" e "Consulenti e collaboratori")
 - qualifica dei singoli Gestori come "società quotata" / "società non quotata"
 - dichiarazioni OIV
 - dichiarazione del RUP in merito all'insussistenza del conflitto di interessi
 - nuova normativa WB e conseguenti impatti (regolamenti interni da aggiornare, specifici poteri in capo all'RPCT, ecc.)
 - individuazione del "titolare effettivo" e relativi adempimenti
 - condivisione per la redazione di specifiche procedure interne in materia di antiriciclaggio (oltre alla formazione per i dipendenti direttamente coinvolti nei processi)
 - avvio dell'elaborazione di un questionario avente ad oggetto la percezione della corruzione da sottoporre nel 2024 a tutti i dipendenti
 - condivisione di un progetto sviluppato dalla Università di Perugia sui fattori di rischio in materia di procedure di appalto.

Sostenibilità e Tassonomia

Le attività principali del 2023 sono state: la conclusione della gara per il supporto e la redazione dei bilanci di sostenibilità/dichiarazioni non finanziarie delle consorziate con conseguente affidamento e la stesura del capitolato tecnico di gara per la valutazione delle attività ammissibili e allineate alla tassonomia europea.

Nell'ultimo trimestre del 2023 è stata effettuata una importante attività formativa sulla nuova direttiva europea sulla rendicontazione di sostenibilità (CSRD) e sulla tassonomia, cui hanno partecipato tutti i componenti del gruppo ed altri partecipanti delle consorziate interessati agli argomenti. Il gruppo, dati gli argomenti di cui si occupa, ha carattere trasversale; è proseguito il coinvolgimento in attività di coordinamento con il gruppo di lavoro sul "risk management". Si è iniziato un percorso di condivisione della metodologia per il calcolo delle emissioni di CO2.

Partecipazione ad associazioni di carattere nazionale e internazionale

Viveracqua è associata a Utilitalia, la Federazione che riunisce le aziende operanti nei servizi pubblici dell'Acqua, dell'Ambiente, dell'Energia Elettrica e del Gas, rappresentandole presso le Istituzioni nazionali ed europee. In seno a tale organizzazione di categoria rappresenta unitariamente i gestori del servizio idrico integrato pubblici del Veneto e svolge un ruolo propulsivo con il coordinamento della Commissione Acque Potabili, al cui tavolo tecnico partecipa attivamente

Viveracqua continua a partecipare attivamente ad Aqua Publica Europea, l'associazione europea degli operatori pubblici del servizio idrico integrato. Il sodalizio unisce i servizi idrici e igienico-sanitari di proprietà pubblica e altre parti interessate che lavorano per promuovere la gestione pubblica delle risorse idriche a livello sia europeo che internazionale. APE è un'associazione guidata dagli operatori che cerca soluzioni efficienti che perseguono obiettivi sia pubblici che aziendali. Essa rappresenta la voce degli operatori pubblici nel processo decisionale internazionale, promuove gli scambi attraverso servizi, strumenti e iniziative utili per i membri, unisce e contribuisce a iniziative al di là della gestione delle risorse idriche. Vi appartengono una settantina di operatori pubblici di acqua e servizi di fognatura e/o depurazione che, complessivamente, fatturano circa 9 miliardi di euro. Nel 2023, Viveracqua ha ospitato l'assemblea generale dell'associazione a Verona.

Viveracqua collabora inoltre con il Laboratorio REF Ricerche, una società indipendente che affianca aziende, istituzioni ed organismi governativi realizzando analisi, ricerche e divulgazione sui temi della regolazione, della disciplina nazionale e comunitaria per i settori dell'acqua e dell'ambiente.

Nel 2023 Viveracqua ha aderito ad Avviso Pubblico, associazione che si prefigge l'obiettivo di promuovere la cultura della legalità.

Principali dati economici

Il conto economico riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente:

	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
Ricavi netti	1.871.686	1.422.276	449.410
Costi esterni	1.714.379	1.359.705	354.674
Valore Aggiunto	157.307	62.571	94.736
Costo del lavoro	131.714	48.363	-78.613
Margine Operativo Lordo	25.593	14.208	11.385
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	6.481	4.927	-344
Risultato Operativo	19.112	9.281	9.831
Proventi non caratteristici	-1.048	869	-1.917
Proventi e oneri finanziari	162	214	-52
Risultato Ordinario	18.226	10.364	7.862
Rivalutazioni e svalutazioni			0
Risultato prima delle imposte	18.226	10.364	7.862
Imposte sul reddito	14.424	2.244	12.180
Risultato netto	3.802	8.120	-4.318

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente:

	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	4.564	5.216	-652
Immobilizzazioni materiali nette	3.503	10.542	-7.039
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie	0	0	0
Capitale immobilizzato (A)	8.067	15.758	-7.691
Rimanenze di magazzino	0	0	0
Crediti verso Clienti/Soci	602.349	283.078	319.271
Altri crediti	66.342	63.553	2.789
Ratei e risconti attivi	23.946	39.420	-15.474
Attività d'esercizio a breve termine (B)	692.637	386.051	306.586
Debiti verso fornitori	558.780	584.486	-25.706
Debiti tributari e previdenziali	23.313	1.699	21.613
Altri debiti	626.159	54.434	571.725
Ratei e risconti passivi			0
Passività d'esercizio a breve termine (C)	1.208.251	640.619	567.632
Capitale d'esercizio netto (D=B-C)	-515.615	-254.568	-261.047
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	2.191	0	2.191
Debiti tributari e previdenziali (oltre l'esercizio successivo)	0	0	0
Altre passività a medio e lungo termine	0	0	0
Passività a medio lungo termine (E)	2.191	0	2.191
Capitale investito (F=A+D-E)	-509.738	-238.810	-270.928
Patrimonio netto	-254.179	-250.378	-3.801
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine			0
Posizione finanziaria netta a breve termine	763.918	489.188	274.730
Mezzi propri e indebitamento finanziario netto	509.738	238.810	270.928

Dallo stato patrimoniale riclassificato emerge la solidità patrimoniale della società, ossia la sua capacità di mantenere l'equilibrio finanziario nel medio-lungo termine.

A migliore descrizione della solidità patrimoniale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio attinenti sia (i) alle modalità di finanziamento degli impieghi a medio/lungo termine che (ii) alla composizione delle fonti di finanziamento, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

		31/12/2023	31/12/2022	31/12/2021
Margine primario di struttura	Mezzi propri-Attivo fisso	246.112	234.620	221.572
Quoziente primario di struttura	Mezzi propri/Attivo fisso	31,51	15,89	12
Margine secondario di struttura	(Mezzi propri+passività consolidate)-Attivo fisso	243.921	234.620	218.201
Quoziente secondario di struttura	(Mezzi propri+passività consolidate)/Attivo fisso	31,78	15,89	12

Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta al 31/12/2023, è la seguente:

	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
Depositi bancari	764.013	489.648	274.365
Denaro e altri valori in cassa	0	0	0
Disponibilità liquide	764.013	489.648	274.365
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			
Debiti verso soci per finanziamento (entro l'esercizio successivo)	0	0	0
Debiti verso banche (entro l'esercizio successivo)	94,64	460	-365,36
Debiti verso altri finanziatori (entro l'esercizio successivo)	0	0	0
Quota a breve di finanziamenti	0	0	0
Crediti finanziari			0
Debiti finanziari a breve termine	94,64	460	-365,36
Posizione finanziaria netta a breve termine			
	763.918	489.188	274.730
Debiti verso soci per finanziamento (oltre l'esercizio successivo)	0	0	0
Debiti verso banche (oltre l'esercizio successivo)	0	0	0
Debiti verso altri finanziatori (oltre l'esercizio successivo)	0	0	0
Quota a lungo di finanziamenti	0	0	0
Crediti finanziari	0	0	0
Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine	0	0	0
Posizione finanziaria netta			
	763.918	489.188	274.730

A migliore descrizione della situazione finanziaria si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

		31/12/2023	31/12/2022	31/12/2021
Liquidità primaria	Attivo circolante/passivo corrente	1,21	1,37	1,14
Liquidità secondaria	Attivo circolante-rimanenze/passivo corrente	1,21	1,37	1,14
Indebitamento	Passività/Patrimonio Netto	4,76	2,56	6,77
Tasso di copertura degli immobilizzi	Patrimonio Netto/Attivo fisso	31,51	15,89	11,71

L'indice di liquidità primaria e secondaria sono pari a 1,21. La situazione finanziaria della società è da considerarsi buona.

Il valore assunto dal capitale circolante netto è sicuramente soddisfacente in relazione all'ammontare dei debiti correnti.

L'indice di indebitamento è pari a 4,76, aumentato rispetto al 2022 per effetto di un debito per depositi cauzionali nei confronti di fornitori aggiudicatari di gare non ancora concluse nel 2023. Il tasso di copertura degli immobilizzi è pari a 31,51, aumentato rispetto al 2022 a seguito della dismissione di mobili di arredo portati al macero. Il tasso di copertura degli immobilizzi è da considerarsi appropriato in relazione all'ammontare degli immobilizzi.

Informazioni attinenti all'ambiente e al personale

Tenuto conto del ruolo sociale dell'impresa come evidenziato anche dal documento sulla relazione sulla gestione del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti l'ambiente e al personale.

Personale

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati infortuni o addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti, né cause di lavoro. Al 31.12.2023 la società si avvaleva di otto addetti, di cui quattro dipendenti diretti e quattro dipendenti in distacco da società consorziate.

Ambiente

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente per cui la società è stata dichiarata colpevole e non sono state inflitte sanzioni o pene per reati o danni ambientali. Viveracqua non è soggetta all'applicazione del D.Lgs. 9 giugno 2020, n. 47.

Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi dell'articolo 2428 comma 3 numero 1 si dà atto che non sono state svolte specifiche attività di ricerca e sviluppo.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle

La società ha intrattenuto i seguenti rapporti con le società del gruppo

Società	Crediti comm.li	Debiti comm.li	Vendite	Acquisti
ACQUE VERONESI S.C.A R.L.	59.520,16	10.375,00	260.067,45	23.798,00
VIACQUA SPA	44.468,56	4.564,00	240.408,91	321.307,30
MEDIO CHIAMPO S.P.A.	2.904,63	-	19.204,41	-
ACQUEVENETE SPA	45.021,99	12.738,64	206.754,15	21.843,03
BIM GESTIONE SERVIZI PUBBLICI S.P.A.	16.343,01	-	78.254,94	-
V.E.R.I.T.A.S. S.P.A.	60.041,84	27.349,13	258.262,78	96.288,07
A.T.S. S.R.L.	41.095,04	7.125,00	193.755,37	9.250,00
ACQUE DEL CHIAMPO S.P.A.	11.348,90	-	75.865,94	5.250,00
A.G.S. S.P.A.	9.210,01	-	50.611,31	-
LIVENZA TAGLIAMENTO ACQUE	9.612,77	4.250,00	76.256,44	25.020,00
ETRA S.P.A.	43.688,22	2.125,00	185.551,76	6.375,00
PIAVE SERVIZI SPA	24.048,93	6.375,00	138.989,49	12.750,00
Totale	367.304,06	74.901,77	1.783.982,94	521.881,40

Tali rapporti, che non comprendono operazioni atipiche e/o inusuali, sono regolati da normali condizioni di mercato.

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

La Società non detiene quote o azioni di altre società.

Informazioni relative ai rischi e alle incertezze ai sensi dell'art. 2428, comma 3, al punto 6-bis, del

Codice civile

Ai sensi dell'art. 2428, comma 3, al punto 6-bis, del codice civile si forniscono le informazioni in merito all'utilizzo di strumenti finanziari, in quanto rilevanti ai fini della valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria.

Di seguito sono fornite altresì, una serie di informazioni quantitative volte a fornire indicazioni circa la dimensione dell'esposizione ai rischi da parte dell'impresa.

Rischio di credito

Si deve ritenere che le attività finanziarie della società abbiano una buona qualità creditizia essendo principalmente verso i propri Soci.

Rischio di liquidità

Si segnala che:

- la società non possiede attività finanziarie per le quali esiste un mercato liquido prontamente vendibili per soddisfare le necessità di liquidità;
- non esistono strumenti di indebitamento o altre linee di credito per far fronte alle esigenze di liquidità;
- la società possiede depositi presso istituti di credito per soddisfare le necessità di liquidità;

La società fronteggia la gestione della liquidità in base alle date di scadenza attese.

Rischio di mercato

La società non è esposta a tale rischio in quanto opera in favore dei propri soci.

Evoluzione prevedibile della gestione

Nel 2024 l'attività della società proseguirà in continuità con quanto sviluppato nel corso del 2023.

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Monica Manto